

STATI GENERALI DELL'EDUCAZIONE, GENOVA 30 MAGGIO 2018

Grazie all'amministrazione comunale per questa iniziativa, occasione importante di ascolto, conoscenza e soprattutto di proposta.

Sono Luca Mazzolino, consulente del lavoro, qui in qualità di presidente dell'Azione Cattolica della Diocesi di Genova (città metropolitana). Siamo un'associazione di laici cristiani: studenti, lavoratori, genitori. Tutti volontari, che gratuitamente dedicano il proprio tempo per una passione: la persona. La crescita spirituale e umana di ogni persona attraverso l'incontro con le altre persone, vivendo l'esperienza di Chiesa.

Pregheiera, Formazione, Sacrificio e Azione sono i 4 pilastri della nostra Associazione, che abbraccia tutte le generazioni: dai bambini agli anziani.

Siamo presenti in gran parte delle parrocchie della Diocesi di Genova con migliaia di aderenti: bambini e anziani, giovani e adulti. Abbiamo un coordinamento centrale che aiuta a fare rete con le realtà presenti nel territorio e promuove iniziative unitarie (relative ai 4 pilastri) che coinvolgono centinaia di ragazzi e giovani.

Operiamo in stretta collaborazione con il Vescovo e i parroci, facendo nostro l'insegnamento della Chiesa e imparando ad amarla.

L'Associazione è presente a livello nazionale e internazionale e quest'anno compie 150 anni dalla fondazione.

La principale attività è quella educativa. Aiutando la famiglia nell'educare alla fede e alla vita, avendo per riferimento il magistero e il pensiero sociale della Chiesa. Ogni settimana nelle parrocchie si riuniscono i ragazzi e i giovani per incontrarsi e crescere insieme.

Crescita che passa anche attraverso l'impegno nella società civile. L'aderente di AC lo puoi trovare impegnato ovunque: volontario nelle realtà di aiuto ai poveri e ai più deboli, nella promozione della vita fin dal suo inizio, nelle società sportive e nelle istituzioni. Attenti alla persona a 360 gradi e al tempo stesso alla comunità. Cercando di realizzare il bene comune.

Viene spontaneo citare un grande di Azione Cattolica, Giorgio La Pira: "Il valore finale dell'uomo non sta nell'azione sociale, non sta nell'azione economica e neanche nell'azione culturale: sta in un colloquio interiore che stabilisce con Dio." Giorgio La Pira, da "Il valore della persona umana", pubblicazione del 1955, periodo in cui da Sindaco di Firenze lottava contro la disoccupazione con una forte azione sociale.

La nostra proposta è semplice: i valori cristiani sono le radici della nostra società. Chiediamo al Comune di attivarsi per facilitare la conoscenza (ad esempio nelle scuole) delle attività promosse dalla nostra Associazione e da altre associazioni che condividono l'educazione cristiana della persona. Grazie, buon lavoro.



Sono Marco Sacco, dietista e studente, oggi qui presente come educatore di un gruppo di giovanissimi (ragazzi delle superiori) aderenti all’Azione Cattolica della parrocchia del SS. Redentore, nel quartiere di San Fruttuoso.

Con i ragazzi, negli incontri che facciamo settimanalmente, ci occupiamo anche di aiutarli a capire come vivere adeguatamente nella società attuale, in modo che possano diventare giovani consapevoli e attivi, per consentire loro di “vivere e non vivacchiare”, come disse uno dei beati dell’AC, Piergiorgio Frassati.

Per capire come vivere nella società però bisogna anche conoscerla, partendo innanzitutto dalla nostra città e da ciò che ci offre, quindi la proposta che vi faccio riguarda tutte le associazioni, come l’AC, che gratuitamente si occupano di formazione e cultura, e in particolare i loro giovani.

La mia proposta è di facilitare l’accesso ai servizi culturali, strutturando tariffe agevolate, in modo da incentivare maggiormente la dimensione culturale della persona. Si potrebbe pensare che di fronte a uno sconto ci possano essere minori introiti, però in realtà si potrebbero avere molti più utenti e quindi alla fine un incasso maggiore per gli organizzatori, amplificando inoltre la risonanza di quell’evento o quella mostra con quindi potenzialmente un aumento dei visitatori.